**LA VERA EMERGENZA**

**Polizia e militari ridotti alla fame dal governo: "Senza soldi, ci vestiamo con le divise di chi va in pensione"**

26 Luglio 2017

libero



Altro che migranti o incendi, la vera emergenza italiana è quella dei **militari umiliati** dallo Stato. L'accusa arriva direttamente dagli agenti. "Non abbiamo mezzi, non abbiamo fondi per il vestiario, ci facciamo lasciare il materiale dai colleghi che vanno in pensione", hanno spiegato i rappresentanti dei **Cocer** delle forze armate e i sindacalisti del comparto sicurezza, come riportato dal*Giornale*. "Per l'emergenza incendi di questi giorni - spiega **Marco Cicala**, delegato dell'Aeronautica nel Cocer interforze - abbiamo visto quali sono state le difficoltà. Abbiamo una forza armata tra le migliori al mondo, ma è innegabile che i mezzi manchino. Se avessimo avuto i **Canadair** saremmo stati ancora più efficaci".

Mancano i pezzi di ricambio degli aerei e delle navi, il personale lavora in condizioni precarie ma il governo "snobba" i sindacati. A rispondere martedì pomeriggio ai rappresentanti del Cocer infatti c'erano i sottosegretari alla Difesa, alla Funzione pubblica e all'Economia, mentre, spiega **Antonello Ciavarelli** (Cocer Guardia Costiera Marina militare) "ci saremmo aspettati che fossero presenti i titolari dei ministeri". Un esempio delle difficoltà dei militari italiani? "Veniamo pagati, per mesi e mesi di navigazione, appena **3 euro all'ora**di **straordinario**. I nostri uomini impegnati nell'emergenza migranti in Sicilia, sulle motovedette, fanno un super lavoro, recuperando tutti questi immigrati e non dico cosa succede a bordo. Ricordo che poi si deve anche pulire, sistemare prima del recupero successivo e tutto per una cifra irrisoria". Il governo ha promesso **85 euro di aumenti** mensili (nel 2009 si parlava di 123 euro), ma secondo Cocer e sindacati in realtà saranno un massimo di **12 euro al mese** in più.